

Immobili. Il gruppo saudita investe 2 miliardi alle porte del capoluogo lombardo e diventa socio di Davide Bizzi

Fawaz al 50% di Milanosesto

Paola Dezza
MILANO

Un investimento da due miliardi di euro è la carta che i tre fratelli sauditi del gruppo Fawaz Alhokair hanno calato per prendere una posizione rilevante nel real estate italiano.

È questa la cifra che il gruppo quotato alla Borsa di Riyad, la maggiore società di real estate e fashion retail del Paese, ha scelto di investire nel progetto Milanosesto, nell'arco di cinque/sette anni. Una cifra che fa tirare un sospiro di sollievo a Davide Bizzi, promotore dello sviluppo.

Bizzi da tempo era in cerca di capitali per fare partire quello che sulla carta oggi è il maggiore sviluppo immobiliare a livello europeo, circa 1,4 milioni di metri qua-

drati che riporteranno a nuova vita le aree dove sorgevano le acciaierie Falck con un mix tra residenze, aree verdi, Città della Salute e mall commerciale.

«Sono felice che il progetto sia dimostrato in grado di attirare importanti capitali esteri - dice in esclusiva al Sole24 Ore Davide Bizzi -, da un gruppo che sarà investitore di lungo periodo e non solo un partner finanziario. E anche per questo il master-

IL PROGETTO

Il masterplan, che prevede residenze, shopping center, aree verdi e Città della Salute, sarà sempre quello disegnato da Renzo Piano

plan resterà quello disegnato da Renzo Piano».

I sauditi non si limiteranno a investire nello shopping center e nella zona per l'intrattenimento, come sembrava in un primo momento, ma hanno scelto di scommettere su tutto il progetto investendo anche nella parte residenziale, vicina al mall. Il gruppo di Riyad rileverà quindi il 50% del capitale di Milanosesto e ha chiesto di avere come partner unico Bizzi, che possiede con la Bizzi & partners il 45,1% della società e salirà così al 50%. Usciranno tutti gli altri soci da Sorgente, che ha una partecipazione del 23,3% - per la quale aveva investito 24 milioni di euro - alla Di&Bi (società in liquidazione che fa capo a Bizzi e ad altri soci) che ha il 14,1%, da Sestofutura (8%) a Les

Copains (7,5%) e Aleandri (2%).

L'accordo, secondo indiscrezioni, sarebbe scaturito da un incontro agevolato da Intesa Sanpaolo, che sul progetto alle porte del capoluogo lombardo ha un'esposizione di circa 400 milioni di euro sui 500 in carico nel complesso alle banche.

Il gruppo Fawaz ha siglato nel week end un accordo con Euro-milano per investire nel centro commerciale di Cascina Merlata, da realizzare entro fine 2019. Anche in questo caso Intesa Sanpaolo risulta come banca finanziatrice con un'esposizione di oltre 200 milioni di euro. I sauditi sarebbero in trattativa per acquistare il Palazzo del Lavoro di Torino da Cdp e un'area da sviluppare a Roma ora di proprietà di Parsitalia.

Fawaz Alhokair ha anche investimenti, non confermati, in Zara e Burberry's.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

